

COMMITTENTE

CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA

**Via F-lli Calvi
Trescore Balneario**

**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE
RISCHIO INTERFERENZE
Ai sensi dell'Art. 26 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.**

OGGETTO DEL SERVIZIO

Centro Diurno Disabili

AGGIUDICATARIO

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso. Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse. Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Aggiudicatario, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa. Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture". L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'aggiudicatario di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;*
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.*

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa al contratto.

2 DATI GENERALI IDENTIFICATIVI**2.1 Dati generali di Committente e Aggiudicatario**

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e della Società appaltatrice

	Committente	aggiudicatario
Ragione Sociale	CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA	
Via	F.lli Calvi	
Cap	24069	
Comune	Trescore Balneario	
Prov.	Bergamo	
Telefono	035944904	
Fax	035943055	
e-mail	info@consorzioservizi.valcavallina.bg.it	
C.F	95173320169	
P.IVA	03579600168	

2.2 Dati generali del luogo di lavoro

Il servizio verrà svolto all'interno del seguente sito:

Centro Zelinda – Via Fratelli Calvi – Trescore Balneario

2.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. elenchiamo di seguito le figure individuate:

	Committente	aggiudicatario
RAGIONE SOCIALE	Consorzio Servizi Val Cavallina	
DATORE DI LAVORO		
NOMINATIVO	Benvenuto Gamba	
QUALIFICA	Responsabile Settore Servizi Sociali	
TELEFONO	035/944904	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
	Consorzio	aggiudicatario
NOMINATIVO		
QUALIFICA		
TELEFONO		
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA		
NOMINATIVO	Angelo Zamblera	
QUALIFICA	Istruttore Amministrativo	
TELEFONO	035/810640	
MEDICO COMPETENTE		
NOMINATIVO	Bonu Roberta	
SPECIALIZZAZIONE	-----	
INDIRIZZO	-----	
TELEFONO	-----	
ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE		
DENOMINAZIONE	A.T.S. Provincia di Bergamo	
INDIRIZZO	Via Mazzini, 24069 Trescore Balneario	
DENOMINAZIONE	ATS Distretto di Trescore B.rio	
INDIRIZZO	Via Mazzini Trescore B.rio	

2.4 Descrizione sintetica delle attività svolte

SEDE

La sede del CDD è confinante con la sede della cooperativa sociale S.Cassiano ed è situata in Via Fratelli Calvi,1 - Trescore Balneario (BG)

Il servizio è rivolto a persone disabili di età compresa tra i 18 e i 65 anni secondo quanto previsto dalla Deliberazione Giunta Regione Lombardia (D.G.R) n. 7/18334 del 23.07.2004.

Potranno essere accolti in casi eccezionali anche disabili di età inferiore ai 18 anni, ma solo in presenza di una specifica richiesta del genitore o del tutore/curatore/amministratore di sostegno, di una valutazione della necessità di interventi di lungo assistenza da parte dell'ASL di residenza e dell'U.O. di Neuropsichiatria Infantile di riferimento che attesti la necessità di interventi, della disponibilità dell'ente gestore della struttura ad adeguare i propri interventi al minore.

Il CDD mira alla crescita dei soggetti con gravi fragilità nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione e integrazione degli stessi mediante progetti individualizzati costituiti dal PEI (Progetto Educativo Individuale

La funzione del CDD è pertanto quella di erogare prestazioni ai propri ospiti sulla base di progetti individualizzati, nonché di favorire l'integrazione sociale del servizio medesimo.

Una particolare attenzione è richiesta nel promuovere l'integrazione del CDD all'interno del territorio del Consorzio Servizi Val Cavallina, garantendo un lavoro di rete con le agenzie territoriali e le associazioni di volontariato.

Annualmente vengono individuate e programmate le attività complessive del Centro, i laboratori e le uscite socializzanti nonché predisposti i programmi individuali legati alla situazione specifica di ogni singolo soggetto..

GIORNATA TIPO

Ore 7.50-9.30 Inizio trasporti

Ore 8.30 – 9.30 Ingressi-accoglienza

Ore 9.30-11.30 Laboratori –e/o Attivita' esterne

Ore 11.30-14.30 Preparazione per il pranzo, pranzo, igiene personale e relax e/o attività individuale

Ore 14.30-15.30 Laboratori pomeridiani –e/o Attivita' esterne

Ore 15.30 -16.00 Merenda e preparazione per il rientro verso casa

Ore 16.00-17.30 Elaborazione cartelle per aggiornamento fascicolo

Ore 17.30 Fine trasporti

Il centro è aperto 5 giorni alla settimana per 35 ore e per un massimo di 50 settimane all'anno (comprehensive del tempo necessario per la stesura della programmazione che è realizzata in assenza dell'utenza).

Il servizio mensa è affidato a ditta esterna e la consegna dei pasti avviene tramite ingresso accessibile al mezzo di trasporto dei pasti.

Per quanto riguarda la viabilità interna, potrebbero essere presenti utenti del Centro Zelinda e della cooperativa S. Cassiano, collaboratori e dipendenti del Consorzio Servizi Valcavallina e della Fondazione Cavellas

Il refettorio presenta una pianta rettangolare e dotato di una vetrata che corre per tutta la lunghezza dell'ambiente nella quale sono state ricavate le uscite di sicurezza del locale.

Lo stesso è collegato al locale destinato allo sporzionamento delle vivande, al deposito e all'area lavaggio delle stoviglie. Questo ambiente è accessibile dall'esterno tramite un ingresso dedicato posizionato sul lato nord dell'edificio. Tale area risulta inoltre accessibile corridoio all'interno dell'edificio e condiviso con la cooperativa San Cassiano.

Durante lo svolgimento del servizio, saranno presenti, di norma:

- personale in accompagnamento degli utenti;
- educatori e/o volontari servizio civile e leva civica in accompagnamento e per la sorveglianza;
- educatori e/o volontari associazioni locali in accompagnamento e per la sorveglianza

Potranno essere presenti occasionalmente i genitori, la ditta incaricata del servizio mensa, volontari, personale del Consorzio o incaricato dal Consorzio.

A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale del Consorzio qualsiasi persona (educatori, specialisti, assistenti sociali..) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'aggiudicatario e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti.

All'impresa affidataria del servizio spetta la responsabilità complessiva delle attività affidate che dovranno essere effettuate secondo quanto stabilito nella convenzione stipulata fra le parti.

3 PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008 E S.M.I.

CON RIFERIMENTO ALLA CONVENZIONE IN ESSERE FRA:

Committente	CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALINA
Aggiudicatario/ prestatore d'opera	

AVENTE PER OGGETTO IL SEGUENTE SERVIZIO:

Descrizione del servizio	servizio centro diurno disabili Periodo: marzo 2019 – febbraio 2023
Importo complessivo presunto € 5.085.715 + IVA (se dovuta) per 5 anni	
Oneri della Sicurezza complessivi € 250,00 per 5 anni	

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. All'aggiudicatario/prestatore d'opera compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'aggiudicatario/prestatore d'opera deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'aggiudicatario/prestatore d'opera è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione del servizio appaltato;
4. L'aggiudicatario/prestatore d'opera garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione del servizio;
5. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio del servizio

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, [...], idoneità tecnico professionale dell'aggiudicatario in relazione ai servizi da affidare

Quindi, **a favore di sicurezza**, prima dell'inizio del servizio, se non già provveduto in precedenza, verrà richiesta almeno la seguente documentazione:

1. Iscrizione agli albi/registri previsti per legge;
3. Dichiarazione attestante gli adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, debitamente compilata e firmata dal Datore di Lavoro;

4. Il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze;

5. Documentazione di dettaglio delle misure e procedure di sicurezza adottate per l'esecuzione del servizio (Valutazione dei rischi) con eventuali osservazioni e proposte d'integrazione, aggiornamento e modifica al DUVRI.

Precisazioni:

1. L'impresa, prima dell'avvio delle attività, comunicherà l'elenco del personale incaricato per l'assistenza e per le varie attività educative ed occupazionali previste dal contratto e dall'offerta presentata dalla ditta aggiudicataria.;
2. Ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente comunicata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
3. Per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'aggiudicatario/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.*

4 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente informa l'impresa appaltatrice che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

4.1 Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui l'impresa appaltatrice dovrà operare, sono i seguenti:

1. Incendio ed esplosione: rischio connesso alla presenza di gas;
2. Rischi connessi all'utilizzo di fornelli ed attrezzature da cucina;
3. Caduta di materiale dall'alto;
4. Investimenti;
5. Incidenti dovuti alla circolazione di automezzi;
6. Scivolamenti, cadute a livello;
7. Possibili interferenze con personale non addetto.

4.2 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi presenti nei vari ambienti di lavoro, l'AGGIUDICATARIO/PRESTATORE D'OPERA deve adottare, oltre alle misure generali, le seguenti misure specifiche di prevenzione e protezione.

1. **INCENDIO/ESPLOSIONE** : non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio;
2. **UTILIZZO DI ATTREZZATURE**: verificare sempre lo stato di conservazione delle attrezzature utilizzate, specialmente se non di proprietà dell'aggiudicatario. Onde evitare rischi legati all'utilizzo di attrezzature taglienti, evitare di lasciare incustodite tali attrezzature e riporle sempre negli alloggiamenti dedicati; evitare di muoversi tra gli ambienti con coltelli, forbici o attrezzi simili, onde ridurre la possibilità di ferirsi e/o ferire accidentalmente altre presone presenti. Utilizzare idonei dispositivi di protezione delle mani, sia per l'utilizzo di attrezzature taglienti che per la presenza di superfici calde.
3. **CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO**: non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei depositi. Verificare le condizioni di stabilità dei depositi ed adeguarle, ove necessario.
4. **SCIVOLAMENTO, CADUTE A LIVELLO**: evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e indossare scarpe antiscivolo; porre attenzione ai pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento di prodotti oleosi o che possano rendere scivolosa la pavimentazione.
5. **POSSIBILI INTERFERENZE CON PERSONALE NON ADDETTO**: Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura, verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature (giochi, materiali da cancelleria, etc.) utilizzati dagli educatori e dagli utenti presenti.
6. **INCIDENTI DOVUTI ALLA CIRCOLAZIONE DI AUTOMEZZI**: durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza, porre la massima attenzione alle altre vetture circolanti. La velocità dovrà essere contenuta ed adeguata alle effettive condizioni del fondo stradale, meteorologiche e di presenza di studenti o altri utenti.
7. **INVESTIMENTO DA MEZZI DI TRASPORTO**: non sostare nei viali di percorrenza di detti mezzi, fare attenzione agli attraversamenti, se necessario, posizionare cartellonistica di segnalazione presenza operatori.

5 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Nella tabella sottostante vengono evidenziate le fasce orarie ove risultano presenti gli utenti, gli educatori e altri soggetti

5.1 Sovrapposizioni temporali

PRESENTI	7.00 / 8.00	8.00 / 9.00	9.00 / 10.00	10.00/ 11.00	11.00/12.00	12.00 /13.00	13.00 /14.00	14.00 /15.00	15.00 /16.00	16.00 /17.00	17.00/ 18.00
<u>AGGIUDICATARIO</u>		Da lunedì a venerdì (8.00 - 18.00)									
<u>COMMITTENTE</u>		Da lunedì a venerdì (8.00 - 18.00)									
ALTRI SOGGETTI (S.Cassiano)		Da lunedì a venerdì (7.15 - 16.30)									
SERVIZIO MENSA											
GENITORI											
<u>INTERFERENZE</u>											

5.2 Matrice del rischio

Viene valutato il **RISCHIO RESIDUO** a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra l'Aggiudicatario ed i presenti all'interno della scuola, dell'Oratorio e del CSDA.

Il rischio residuo viene così classificato:

A	ALTO
M	MEDIO
B	BASSO

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

5.3 Valutazione delle attività contemporanee o successive

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti.

In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra gli utenti ed altri soggetti.

ATTIVITA'	POSSIBILI CAUSE DI INTERFERENZA	RISCHI TRASMESSI ALL'AMBIENTE CIRCOSTANTE	PRECAUZIONI ADOTTATE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' INTERFERENTI	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RESIDUO
Scarico e trasporto dei pasti	Presenza di educatori, utenti e/o materiali in prossimità della zona di scarico dei pasti o lungo l'area di transito per accedere alla cucina	Urti, Impatti Ustioni da calore	Nell'accedere ai piazzali di scarico l'aggiudicatario procederà con propri mezzi rispettando il codice della strada; si atterrà altresì alle norme di sicurezza nei casi di scarico di merce consegnata da altri fornitori incaricati dalla stazione appaltante. Nell'ingresso e nelle pertinenze del refettorio e della cucina circolare a passo d'uomo.	B
Ingresso/uscita degli utenti	Contemporanea ed occasionale presenza di <ul style="list-style-type: none"> • personale in accompagnamento degli utenti; • educatori e/o volontari servizio civile e leva civica in accompagnamento e per la sorveglianza; • educatori e/o volontari di associazioni locali in accompagnamento e per la sorveglianza 	Urti, Impatti	Intensificare le attività di sorveglianza. Durante le operazioni di ingresso/uscita dalle aree di pertinenza, porre la massima attenzione ad eventuali vetture circolanti. Non sostare nei viali di percorrenza di detti mezzi, fare attenzione agli attraversamenti	
Durante tutta la giornata	Possibili interferenze con personale non addetto	Urti, Impatti	Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro della struttura	B
Pulizia pavimenti e zone di lavoro con utilizzo di sostanze chimiche	Transito su pavimenti bagnati	Scivolamento caduta a livello	Le attività di pulizia dei locali dovranno essere svolte senza la presenza di utenti alunni ed educatori e dovranno essere eseguite con modalità e tempi tali da evitare possibili interferenze. Ad inizio lavori di pulizia dovrà essere posizionato idoneo cartello di avvertimento (pavimenti bagnati) in corrispondenza dell'accesso ai luoghi interessati al fine di segnalare l'impraticabilità di tali spazi. I cartelli saranno da rimuovere solo a pavimento asciutto. Necessità di dotare il personale incaricato delle pulizie di idonee calzature antiscivolo.	B

	Utilizzo di prodotti chimici	Contatto con sostanze chimiche	Eeguire le lavorazioni ad una distanza tale da poter evitare possibili interferenze. Utilizzare idonea segnaletica. Compartimentare la zona di lavoro vietandone l'accesso ai non addetti. I materiali di pulizia non dovranno mai essere lasciati incostuditi o accessibili a soggetti non autorizzati	B
--	------------------------------	--------------------------------	---	----------

5.4 Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza (derivanti dall'interferenza della lavorazione)

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., che citano:

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

A seguito della descrizione del servizio di cui all'appalto in argomento e dei rischi di interferenze relativi all'appalto stesso, si precisa che i seguenti costi, relativi alla sicurezza per tutta la durata dell'appalto, sono stati determinati in base alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti da interferenze.

Descrizione	UM	Costo Indicativo Unitario €	Quantità indicativa	Totale €
Riunioni di coordinamento, specifiche procedure gestione interferenze	cad	150,00	1	150,00
Segnale di avviso in polipropilene con foro per aggancio catena, con segnale "Vietato Entrare"	cad	20,00	3	60,00
Segnale di avviso in polipropilene "Pavimento Bagnato"	cad	15,00	3	40,00
TOTALE				250,00

6 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, all'aggiudicatario/PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
3. e' fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà dell'Aggiudicatario; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
4. e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - c) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione Appaltante di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della Stazione Appaltante.

Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

7 DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- L'aggiudicatario _____ dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ed in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

ATTESTA

- l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza

L'AGGIUDICATARIO

- Il committente e l'aggiudicatario _____ con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

IL COMMITTENTE

L'AGGIUDICATARIO
